

Cronaca di Roma

UNA DATA INDIMENTICABILE

Oggi tutta Roma in Campidoglio a festeggiare la vittoria del popolo

Per tutta la giornata di ieri i compagni ci hanno telefonato notizie di successi



Vola il compagno Togliatti

Oggi entrano in sciopero i gassisti e i vetrai

La gestione provvisoria delle Officine del Gas da parte dei lavoratori richiesta al Governo

Si iniziano oggi su scala nazionale due vaste agitazioni sindacali: lo sciopero bianco dei gassisti e lo sciopero dei vetrai. Oggi, inoltre, scade il termine dell'ultimatum fatto dai tessili alla Confindustria per la stipulazione d'un contratto unificato per operaie e impiegati; e ancora oggi, infine, dovrà trovare adempimento nell'incontro fra le rappresentanze confederali la vertenza degli autotrasportatori.

In un comunicato diramato ieri sera, l'Esecutivo della Federazione operaia dichiara che «il fronte ad un irrigidimento come quello di cui hanno dato prova gli industriali, non ha ritenuto di poter ulteriormente indugiare ed ha proclamato a partire da domani 12 novembre una agitazione in cambio di un contratto nazionale che dovrà terminare solo con la firma del contratto.

L'agitazione assumerà all'inizio la forma di sciopero bianco che consentirà l'erogazione del gas agli utenti e sarà intensificata se dopo un breve termine non porterà alla conclusione prevista.

Nell'intento di evitare danni al pubblico, l'Esecutivo della FIDAG, fin dal 22 ottobre u.s., già prevedendo l'impossibilità di un accordo a causa del manifesto malvolere degli industriali, propose formalmente al Presidente del Consiglio on. De Gasperi, la requisizione delle Officine da gas per ragioni di utilità pubblica e la loro gestione provvisoria fino alla stipula del contratto da parte dei lavoratori sotto il controllo governativo.

Ci auguriamo che il Governo provveda in questo senso onde evitare che i lavoratori siano costretti, se lo sciopero bianco non riuscisse efficace, a ricorrere allo sciopero totale che comporterebbe inevitabile un sacrificio per la cittadinanza.

Un accordo con l'UNBRA per l'acquisto di cereali. Al Ministero del Commercio Estero si sono riuniti i Ministri del Commercio Estero, del Tesoro, dell'Industria e l'Alto Commissario per l'Alimentazione, con la partecipazione di rappresentanti dell'UNBRA, della Missione Italiana dell'UNBRA. È stata esaminata la situazione alimentare italiana e le possibilità di acquistare ulteriori arrivi soprattutto di cereali e dell'azione che l'UNBRA sta svolgendo per cercare di ottenere con tutti i mezzi i cereali necessari a coprire l'immediato fabbisogno i rappresentanti dell'UNBRA si sono riservati di comunicare al più presto dati dettagliati sulle condizioni e gli arrivi in corso. È stato raggiunto un completo accordo tra il Governo Italiano ed i rappresentanti della Missione italiana, necessari a coprire l'immediato fabbisogno i rappresentanti dell'UNBRA si sono riservati di comunicare al più presto dati dettagliati sulle condizioni e gli arrivi in corso.

Un accordo con l'UNBRA per l'acquisto di cereali. Al Ministero del Commercio Estero si sono riuniti i Ministri del Commercio Estero, del Tesoro, dell'Industria e l'Alto Commissario per l'Alimentazione, con la partecipazione di rappresentanti dell'UNBRA, della Missione Italiana dell'UNBRA. È stata esaminata la situazione alimentare italiana e le possibilità di acquistare ulteriori arrivi soprattutto di cereali e dell'azione che l'UNBRA sta svolgendo per cercare di ottenere con tutti i mezzi i cereali necessari a coprire l'immediato fabbisogno i rappresentanti dell'UNBRA si sono riservati di comunicare al più presto dati dettagliati sulle condizioni e gli arrivi in corso.

«Risposta» a Togliatti. Al momento di andare in macchina (esattamente alle ore 1,55), riceviamo dall'«Ansa», un interessante articolo firmato Alcide De Gasperi, «in risposta a Togliatti», e scritto, evidentemente, dopo che il Presidente del Consiglio era già venuto a conoscenza dei risultati delle elezioni amministrative di domenica.

Giornata imbarazzante quella di oggi per molti giornali. Come formulare i titoli con le vittorie comuniste che giacciono da tutte le parti: da Torino, da Genova, da Firenze, ecc.? Una soluzione brillante l'ha trovata il «Messaggero», il quale ha annunciato ieri il grande successo dei comunisti in Francia in questo modo (titolo a due colonne in prima pagina): «I M.R.P. secondo dopo i Comunisti». Ecco una indicazione preziosa: «Il Risorgimento Liberale», ad esempio, potrà annunciare così i risultati delle elezioni a Firenze: «I liberali quinti a Firenze dopo i comunisti, i democristiani, i socialisti e i qualunquisti».

Scritte «Il Popolo»: «L'Unità» si lagna della reazione provocata dalla sua intervista e ne vuole attribuire la causa ad una insuperabile avversità dell'opinione pubblica veneta (sic) un avvicinamento alla Jugoslavia.

Tutti i cittadini sono invitati oggi alle 17.15 sulla piazza del Campidoglio a festeggiare la grande vittoria del Blocco del Popolo. Seguirà una grandiosa folla. Le bande e i complessi musicali di tutte le organizzazioni popolari sono invitati ad intervenire.

Per tutta la giornata di ieri, non appena si è andata chiaramente delineando la vittoria del Blocco popolare, grande animazione è regnata ovunque nei quartieri. Capannelli di gente hanno sostato per lunghe ore davanti ai giornali murali delle giunte elettorali romane e sotto gli emblemi della Confindustria. Appena la vittoria del Blocco è risultata certa, i comunisti e gli amici si sono riversati cantando nelle strade trascinandosi con sé tutta la popolazione.

Le operazioni di scrutinio iniziate di buona sera, sono procedute alacramente tutta la giornata fino a notte alta. Ora in ora l'Ufficio elettorale di via Nazionale ha fornito i dati delle sezioni in cui lo spoglio era già avvenuto. La Giunta elettorale centrale del Blocco del Popolo sembrava essersi trasformata in un quartiere generale. Abbiamo varcato le sezioni, e, severamente vigilato, per raccogliere le impressioni dei dirigenti. Non abbiamo avuto bisogno di scambiare molte parole con essi.

È sufficiente ricevere le telefonate che si susseguivano ininterrottamente ed ascoltare le notizie di vittoria trasmesse con voce trionfante da amici e compagni.

I 507,281 cittadini che hanno votato non hanno dovuto attendere il proprio turno in fila. Il ricordo del 2 giugno e la paura di legnarsi ha trattenuto molti elettori dal compiere e con sollecitudine il proprio dovere, tanto che fino alle 15 di domenica si registrava una trentennale di votanti del 30 per cento. Dopo quella, incoraggiati dalla cessazione della pioggia, i timidi abitanti dei quartieri centrali si sono recati alle urne in maggior numero tanto che alla chiusura la percentuale dei votanti era salita al 59 per cento. Percentuali assai più alte si sono avute fin dalle prime ore del mattino nei seggi periferici frequentati per la massima parte da lavoratori.

La trinità per la determinazione dei minimi di paga per i telefonisti sembrano ingiuste alla fine conclusiva, a meno che un nuovo ripiegamento dei concessionari non li riporti in alto mare. L'accordo sembra essere stato raggiunto sulla base di 8.150 alle quali dovrebbe essere aggiunto un 2 per cento per i centri maggiori a titolo di indennità di residenza.

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Il Principe Doria, dopo aver votato lascia il Campidoglio

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Dollmann fu riconosciuto dal suo autista. Tutta la stampa romana si è trovata d'accordo con noi nel prendere posizione sul «caso Dollmann», per chiedere spiegazioni alle Autorità Italiane e alleate.

Discorso onesto. Quando nell'aria c'è la minaccia di una grandinata fiscale (le impoerse esigenze della finanza statale tale minaccia proflinano in questo momento) ognuno pensa a quello che possiede ed a quello che dovrà dare all'erario per imposizioni di legge. In questi calcoli c'è tutta una preoccupazione perché si sa che il fisco, quando si debbono fronteggiare le spese della ricostruzione, non va tanto per il sottile: prende dove c'è.

Prende una parte della ricchezza di ciascuno, sia essa rappresentata dalla terra, dalle case, dalle azioni industriali, dalle carature marittime, dai titoli pubblici, dai crediti, dal danaro liquido.

Ma lo Stato non vuol essere spogliatore cieco. Dice ai risparmiatori: prestatemi una parte del danaro che tenete disinvestito acquistando i titoli del Prestito; ed io vi consento di non denun-

ciarli agli effetti dell'imposta patrimoniale che mi appresto ad applicare. Questo è un discorso onesto. Chi lo capisce salva da tale imposta, e da molte altre, una parte della sua ricchezza: quella investita nei titoli del Prestito della Ricostruzione.

Non occorre possedere una grande intelligenza per capire che più si sottoscrive e più si sfugge all'incidenza di un tale eccezionale balzello. Solo le menti ottuse cadranno quindi nella rete; la quale — anche se fondata sulla legittimità — resterà sempre tale per le superiori necessità dell'erario.

IL SARTO DI MODA IMPERMEABILI E SOPRABITI. VIA NOMETANA N. 31 33 (Vicino Porta Pia). RICCA SCELTA DI STOFFE A METRAGGIO LABORATORIO DI PRIMA CATEGORIA. I nostri prezzi sono i più vantaggiosi di Roma.

Finalmente! OGGI ANCHE IL PUBBLICO ROMANO VEDRA' FANTASIA IL CAPOLAVORO IN TECHNICOLOR DI Walt Disney. Uno Primo d'eccezione di Cinema. Moderno-Corso-Quirinetta.

Orario spettacoli: Corso e Moderno - 15,20; 17,25; 19,35; 21,45. Quirinetta (posti numerati): 15; 17,15; 19,30; 21,30. PER GODERE LO SPETTACOLO, IL PUBBLICO DEVE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO.

OGGI «GRANDE PRIMA» AL BERNINI e SUPERCINEMA. L'avventura che ha commosso il mondo. SPENCER TRACY. L'ESPLORATORE SCOMPARSO. SIR CEDRIC HARDWICKE. NANCY KELLY. RICHARD GREENE.

PICCOLA PUBBLICITA. Min. 16 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.).

PICCOLA CROXACA. La Stazione Romana dell'A.N.P.I. sta organizzando la pubblicazione di un numero allo scopo di portare a conoscenza della polizia, della stampa e dell'opinione pubblica, tutti i partigiani che intendono collaborare sono invitati ad inviare il materiale all'Ufficio stampa e propaganda della Sezione Romana dell'A.N.P.I. in via Salaria 15.

OGGI in ANTE-PRIMA al RIVOLI domani all'ADRIANO e GALLERIA. Un grande film dal grande romanzo di A. J. Cronin. LE CHIAVI DEL PARADISO.

Prof. DE BERNARDIS. DoH. THEODOR LANZ. VENERE - PELLE. SPECIALISTA Venere Pelle. Orario 9-13 16-19 - Festivi 10-12. VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2 (angolo Via Viminale, presso Stazione).

DoH. LI VIRGHI. Specialista in orologia (malattie odontourinarie - Via Tacito, 7 (Piazza Cola Rienzi) 9-11 - 17-20 - Tel. 531-644. A. P. 12-19-1945 - n. 52 253.

DoH. DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO VENERE - PELLE. Via Cola di Rienzo n. 152. Tel. 531-644. Or. 9-12 - Festivi 9-13. A. P. 12-19-1945 - n. 53 191.

Dr. P. MONACO. VENERE PELLE. Specialista Dermatologico MALATTIE VENERE e PELLE. Via Palestro 36 p.m. int. 3 ore 8-11: 14-19. A. P. 20-11-1945 - n. 52 920.

DoH. Alfredo Strom. MALATTIE VENERE e PELLE. Corso Umberto 544. Tel. 531-644. Or. 9-12 - Festivi 9-13. A. P. 12-19-1945 - n. 52 919.

STUFE A LEGNA e CARBONE. STUFE E FORNELLI A PETROLIO LAMPADIE A GAS DI PETROLIO. Da 100-200-300 candele. RICAMBI e RIPARAZIONI. BACCIANINI. VIA DELL'UMILTA' 31 - Tel. 65624. N. B. - La vendita delle Stufe si effettua nel locale separato di Via dell'Archetto.